

# FORESTAORO VENETO

## REGOLAMENTO INTERNO rev.1 del 31/10/2019

### Sommario

PREMESSA .....	2
1. OGGETTO E SCOPO .....	2
2. STRUTTURA DI GOVERNANCE.....	3
3. ADESIONE, RECESSO ED ESCLUSIONE DALLA RIR.....	6
4. PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DELLA RIR .....	7
5. SFRUTTAMENTO ECONOMICO DEI RISULTATI DERIVANTI DAI PROGETTI .....	8
6. MODALITA' DI UTILIZZO DEL MARCHIO.....	8
7. UFFICIO OPERATIVO.....	8
8. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	9
9. DURATA DEL REGOLAMENTO .....	9
10. CONTROVERSIE.....	9
11. ALLEGATI.....	9

## PREMESSA

Pe le finalità di cui alla LR n. 13/2014 (d'ora in poi **LEGGE**), con DGR n. 54 del 27/01/2017, **FORESTAORO VENETO** è stata riconosciuta rete innovativa regionale dalla Regione del Veneto.

Ai sensi della citata legge, articolo 6, il soggetto giuridico denominato "Consorzio Legno Veneto" è riconosciuto quale soggetto giuridico rappresentante di **FORESTAORO VENETO** (d'ora in poi **RIR**).

RIR è una rete multisettoriale che attraverso la gestione multifunzionale delle risorse forestali intende accelerare azioni imprenditoriali che superino la contrapposizione fra le esigenze di conservazione e le necessità di produzione. L'obiettivo generale è valorizzare il patrimonio veneto forestale, che dal bosco evolve verso il prodotto legno, i derivati secondari, i beni e i servizi ecosistemici, la fruizione turistico ricreativa e la filiera energetica.

Nell'UE le foreste coprono circa 2/5 della superficie territoriale complessiva, e la loro estensione è circa pari a quella dei terreni ad uso agricolo. Nell'ultimo decennio la superficie forestale UE è aumentata di circa 3,5 mli di ha (+2%) grazie a un processo di riforestazione avvenuto a discapito di aree agricole e pascolive marginali o abbandonate. Anche nel Veneto il bosco è in rapida espansione, è il frutto di una millenaria convivenza con l'uomo e va inteso come "foresta gestita", cioè fortemente segnata dall'attività antropica pregressa che ha disegnato il paesaggio agro-silvo-pastorale in forme di elevata diversità di ambienti, di biotopi e di paesaggio.

Con queste premesse, ForestaOroVeneto adotta la strategia europea relativa alle politiche forestali, "esce dalla foresta" per affrontare gli aspetti della "catena di valore" (ossia l'utilizzo delle risorse forestali ai fini della produzione di beni e servizi), che incidono in misura determinante sulla gestione delle foreste. La foresta è quindi importante non solo per lo sviluppo rurale, ma anche per l'ambiente e la biodiversità, per le industrie forestali, le industrie manifatturiere che da essa discendono (edilizia e carpenteria, packaging, carta e trasformatori, editori e stampatori, mobili e arredi, utensili, giocattoli, ecc.), la bioenergia e la lotta contro i cambiamenti climatici.

Pertanto il sistema legato alla risorsa forestale, coinvolge competenze scientifiche, tecnologiche, industriali, mercantili e culturali fortemente differenziate e interessa aspetti biologici (biodiversità, capacità riproduttiva ecc.), selvicolturali e agronomici (sostenibilità produttiva e ambientale), ecologici (protezione del suolo e del territorio) e tecnologici (caratteristiche qualitative e comportamentali del legno, tecnologie innovative, nuovi materiali, macchine e utensili, ecc.).

## 1. OGGETTO E SCOPO

L'oggetto del presente Regolamento Interno è la configurazione di un'organizzazione snella ed efficiente, che opera in un sistema trasparente di regole comportamentali alle quali gli aderenti si devono conformare, al fine di perseguire gli obiettivi citati in permesso.

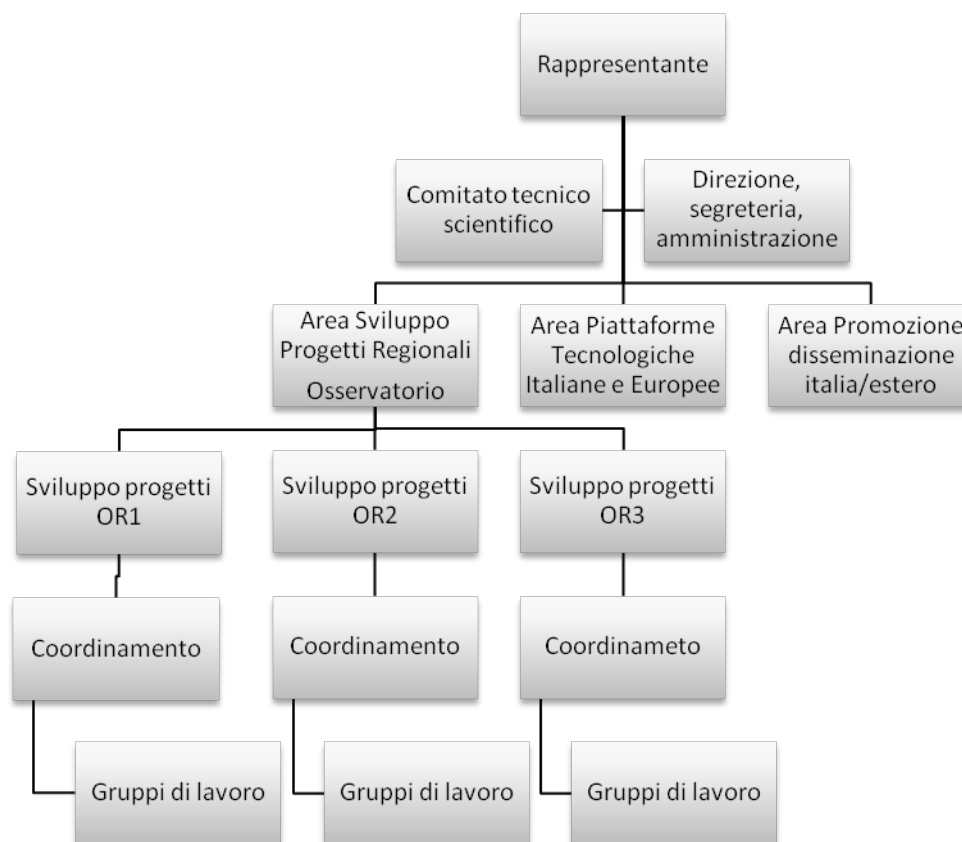
Lo scopo è quindi quello di:

1. offrire l'idoneo supporto informativo e/o operativo agli aderenti alla RIR che ne fanno richiesta e intendono intraprendere, in modalità coordinata, azioni, iniziative, progetti e quant'altro attinente alla missione della RIR;
2. interagire puntualmente, adeguatamente e univocamente con la Regione del Veneto, Veneto Innovazione e altre amministrazioni pubbliche o soggetti esterni, con i quali la RIR entra in contatto nell'attuazione del suo programma;
3. garantire la massima trasparenza e fluidità nella gestione della RIR e la piena partecipazione degli aderenti alle varie progettualità, al fine di valorizzare tutte le risorse che la RIR può vantare e accrescere nel tempo.

Con l'adesione alla RIR il soggetto aderente accetta tutte le condizioni previste dal presente Regolamento.

## 2. STRUTTURA DI GOVERNANCE

La struttura organizzativa in relazione alle attività *core* della RIR, prevede la seguente articolazione:



### Rappresentante

Ai sensi dell'articolo 6, 1° comma, della **LEGGE**, il Consorzio Legno Veneto è il soggetto giuridico preposto a rappresentare la RIR nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche.

La RIR è composta, pertanto, da tutti i soggetti costituenti il Consorzio Legno Veneto e da tutti gli altri soggetti, privati o pubblici, che, attraverso mandati di rappresentanza, accordi od ulteriori intese direttamente sottoscritti con lo stesso soggetto giuridico, concorreranno all'attuazione del programma della RIR stessa.

E' obbligo del Rappresentante garantire che le iniziative messe in campo dalla RIR siano coerenti con le priorità e gli obiettivi individuati dalla politica regionale in tema di ricerca e innovazione nonché con gli indirizzi individuati nella Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente.

Ai sensi dell'articolo 6, 2° comma della **LEGGE**, il soggetto giuridico raccoglie le istanze delle imprese aderenti e presenta i progetti di intervento alla Regione. In funzione dei bandi di attuazione, delle regole di volta in volta stabilite o prerogative che l'Ente pubblico intende assegnare al soggetto giuridico, i soggetti attuatori (aderenti alla RIR) dovranno conferire apposito mandato di rappresentanza dedicato alla partecipazione al progetto specifico.

In generale, il Rappresentante è il veicolo attraverso cui gli aderenti alla RIR possono accedere ai bandi pubblici dedicati e gestisce i relativi flussi finanziari attinenti l'erogazione dei contributi.

Il Rappresentante, ossia Consorzio Legno Veneto attraverso il proprio Consiglio Direttivo, predispone e pubblica il Regolamento interno in oggetto, e ne cura le successive revisioni.

## Comitato tecnico scientifico

Il Comitato tecnico scientifico (d'ora in poi **CTS**) è composto da:

- un delegato opportunamente nominato da: centri di ricerca, università e istituzioni della conoscenza, a sostegno di programmi aventi ad oggetto interventi volti alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento di conoscenze e competenze anche tecniche, aderenti alla RIR; salvo diverse indicazioni, entrano d'ufficio a far parte del CTS i rappresentanti degli Atenei che partecipano direttamente ai progetti di R&S della RIR,
- la Direzione della RIR
- tre rappresentanti del Consiglio Direttivo;
- uno o più esperti nominati dal Rappresentante con specifiche competenze in relazione alle tematiche trattate.

I soggetti sopraelencati esercitano il diritto di voto ogniqualvolta l'espletamento delle funzioni del CTS lo richieda.

Il soggetto che presiede il CTS è il Referente scientifico della RIR e viene specificatamente incaricato dal Rappresentante. In funzione di specifiche esigenze, è possibile individuare più di un Responsabile scientifico. Su invito della presidenza possono partecipare al CTS i rappresentanti degli Enti pubblici, delle Associazioni di Categoria, delle Istituzioni pubbliche/private aderenti alla RIR, senza diritto di voto.

Il CTS ha la funzione d'indirizzo tecnico scientifico, di valutazione delle proposte progettuali che la RIR esprime e che possono concorrere a bandi pubblici per il tramite della RIR medesima, di supporto scientifico-tecnico-operativo alle imprese aderenti alla RIR, attraverso le proprie strutture e le proprie risorse. Individua i Gruppi di lavoro tematici.

Il CTS può dotarsi di un proprio regolamento interno, che deve essere approvato dal Rappresentante.

La segreteria del CTS è affidata alla Segreteria della RIR.

## Direzione, Segreteria, Amministrazione

La Direzione, Segreteria, Amministrazione, costituiscono l'ufficio operativo della RIR (d'ora in poi **Ufficio Operativo**).

L'Ufficio Operativo è gestito dal Rappresentante, direttamente o tramite outsourcing.

La Direzione ha il compito di attuare quanto deciso dagli Organi di Governance; sovrintende l'avanzamento delle progettualità e delle iniziative intraprese dalla RIR.

Con l'appoggio della Segreteria e Amministrazione, la Direzione monitora l'avanzamento delle iniziative avviate dai componenti della RIR nell'ambito del programma di rete, rendiconta al Rappresentante circa lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e i risultati raggiunti.

L'Amministrazione deve obbligatoriamente verificare la corretta gestione economica e finanziaria dei progetti veicolati dalla RIR e ammessi a finanziamento pubblico, specificatamente gestire la fase di rendicontazione in itinere o a saldo.

All'Ufficio Operativo viene assicurato dagli aderenti alla RIR, l'idoneo compenso per l'attività suddetta.

Riassumendo l'Ufficio Operativo svolge le seguenti principali funzioni:

- gestione delle comunicazioni all'interno della RIR e dalla RIR verso l'esterno;
- nell'ambito delle proprie prerogative, gestione dei rapporti tra RIR e Regione del Veneto, Veneto Innovazione e altre Amministrazioni pubbliche;
- gestione dei rapporti con altre piattaforme tecnologiche nazionali e/o internazionali;
- supporto e organizzazione delle attività e dei lavori degli organi di governance (logistica, verbali, attrezzature, materiali, ecc.);
- sviluppo e/o sostegno alla predisposizione delle progettualità e dei progetti esecutivi;
- supervisione e monitoraggio dell'avanzamento dei progetti, tecnico scientifico e finanziario;
- rendicontazione dei progetti alle autorità competenti;
- informazione e assistenza ai componenti della RIR nell'ambito delle attività inerenti la RIR.

## Area Sviluppo Progetti Regionali

Quest'area è dedicata allo sviluppo della progettualità della RIR e si fonda sui gruppi di lavoro tematici, composta dai delegati dei soggetti aderenti che condividono un ambito di ricerca e innovazione. I gruppi sono finalizzati a sviluppare progettualità e iniziative che potranno essere promossi dalla RIR, previo il vaglio del CTS.

I gruppi di lavoro rappresentano lo strumento attraverso il quali i soggetti aderenti alla RIR possono segnalare direttamente richieste, bisogni, proposte traducibili in ipotesi progettuali.

I gruppi di lavoro sono orientati e costituiti sulla base delle azioni (Az) e progetti specifici (PR) finalizzati al perseguimento degli obiettivi realizzativi (OR) individuati nel Programma Operativo della RIR, così articolati:

### OR1. Gestione intelligente delle foreste

#### Az 1.1. Rafforzamento dei servizi Protettivo-Ambientale ed Ecologico-Paesaggistico

PR1 Incentivi sostenibili

PR2 Certificazioni forestali

PR3 Nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale

#### Az 1.2. Innovazione strategica nella produzione forestale

PR4 Nuovi modelli di business

### OR2. Potenziamento della funzione produttiva

#### Az 2.1. Produzione di materie prime rinnovabili e compatibili con l'ambiente

PR 5 Innovazione tecnologica del processo di prima trasformazione del legno

PR 6 Nuove tipologie di biocombustibili legnosi

PR 7 Innovazione tecnologica di prodotto

PR 8 Bioedilizia

#### Az 2.2. Fornitura di prodotti secondari non legnosi

PR 9 Valorizzazione dei prodotti secondari non legnosi

### OR3. Integrazione delle reti

#### Az 3.1. Servizi storico-culturali-formativi

PR 9 Impresa nel settore storico-culturale-formativo

#### Az 3.2. Servizi turistico-ricreativi

PR 10 Impresa nel settore turistico-ricreativi

#### Az 3.3. Servizi sociali

PR 11 Impresa nel settore sociale

All'interno di questi filoni, si possono creare sottogruppi che condividono obiettivi specifici.

Ogni gruppo di lavoro deve avere al suo interno almeno un rappresentante del sistema della ricerca, che funge da coordinatore e riporta al CTS lo stato dell'arte.

Il coordinamento generale dei gruppi tematici è invece garantito dalla Direzione, che riporta al Rappresentante lo stato dell'arte.

## Area Piattaforme tecnologiche italiane ed europee

E' l'ufficio preposto a attivare e gestire i rapporti con:

- Cluster Tecnologici Nazionali;
- ETP, European Technology Platforms

- Piattaforme europee S3

a cui RIR intende aderire. L'Ufficio Operativo rinforzato dalle migliori competenze (in primis Organismi di ricerca) presidia questi ambiti di operatività.

## Area Promozione e disseminazione italia/estero

E' l'ufficio preposto a sviluppare la strategia di comunicazione e promozione della RIR. Viene gestito anche in outsourcing. L'obiettivo principale è quello di far conoscere il legno veneto, nelle sue numerose sfaccettature, nel panorama sia nazionale che internazionale, sia UE con particolare attenzione al mercato Russo in ripresa, che extra-UE, paesi arabi e Stati Uniti, consolidando reti già esistenti.

Potranno essere organizzate partecipazioni a fiere internazionali, a cui potranno aderire anche gruppi di soggetti aderenti alla RIR sotto il "marchio ombrello" di FORESTAORO VENETO.

## Riunione degli aderenti alla RIR

Almeno una volta all'anno il Rappresentante convoca i soggetti aderenti alla RIR, al fine di esporre:

- andamento e risultati delle attività e dei progetti;
- resoconto gestione della RIR;
- programmi futuri, iniziative.

Le riunioni possono avvenire in occasione di eventi, convegni, seminari organizzati dalla RIR.

### **3. ADESIONE, RECESSO ED ESCLUSIONE DALLA RIR**

LA RIR è una rete aperta a tutti coloro, sia soggetti pubblici che privati, capaci di portare un valore aggiunto all'aggregazione, condividono la vision e detengono specifiche competenze.

La richiesta di adesione viene inoltrata al Rappresentante e formalizzata tramite apposito modulo di richiesta, pubblicato sul sito web della RIR o comunque richiedibili presso la Segreteria.

Alla richiesta devono essere allegati la Visura Camerale aggiornata del soggetto richiedente e copia del documento di identità del rispettivo legale rappresentante.

Il Rappresentante, acquisita la richiesta, verifica la sussistenza dei requisiti prima richiamati e comunica l'esito al richiedente.

In caso positivo, il Rappresentante comunica l'entità della quota di adesione alla RIR (una tantum), valorizzata in €1.000,00 (mille). L'adesione alla RIR diventa effettiva dalla data di versamento della quota di adesione.

Il rifiuto di ammissione deve essere motivato e non è soggetto a reclamo o a impugnativa.

La quota di adesione può essere variata previa delibera del Rappresentante. Sono possibili deroghe temporanee al pagamento in occasione di specifici eventi o esigenze tecnico/organizzative.

La quota di adesione permette al soggetto aderente la partecipazione diretta ed effettiva alle attività della RIR, e di godere dei servizi proposti dalla RIR (informazioni, aggiornamenti, networking, ecc.).

Nel caso in cui l'impresa abbia i requisiti e intenda aderire al Consorzio Legno Veneto, non sarà richiesta nessuna quota di adesione alla RIR.

Il soggetto aderente alla RIR può recedere dalla rete in ogni momento. La quota di adesione versata nel frattempo dal recedente non sarà restituita. Il recesso diventa effettivo quando il recedente ha eseguito tutte le obbligazioni accese per attività attinenti alla RIR (ad es.: partecipazione congiunta in bandi pubblici).

Il Rappresentante può escludere dalla RIR un aderente che avesse violato ripetutamente e gravemente gli obblighi assunti nel Regolamento in oggetto, e ciò senza pregiudizio di ogni altra azione di danni a suo carico. E' inoltre esclusa di diritto l'impresa aderente che sia dichiarata fallita o che sia ammessa alla procedura di concordato preventivo, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata.

#### 4. PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DELLA RIR

Attraverso la RIR il soggetto aderente può partecipare a progetti/investimenti co-finanziati con sovvenzioni pubbliche.

Il processo di preparazione dei progetti che intendono concorrere a bandi pubblici veicolati dalla RIR, è così articolato:

1. Definizione del Progetto tecnico/scientifico di massima. Può essere sviluppato all'interno dei gruppi di lavoro oppure presentato da raggruppamenti di soggetti aderenti alla RIR;
2. Presentazione al CTS del Progetto tecnico/scientifico di massima. Il CTS verifica la coerenza con il programma della RIR e il bando di riferimento, la sussistenza di elementi di innovatività, le possibilità di interconnessione e/o integrazione con altre progettualità in essere, gli ambiti di collaborazione a livello scientifico con gli organismi di ricerca o operativo con altre imprese. Sulla base delle precedenti verifiche, il CTS approva oppure non approva il progetto di massima.
3. Sviluppo dei contenuti tecnico-scientifici. A seguito dell'approvazione, i promotori del progetto sviluppano i contenuti tecnico-scientifici.
4. Predisposizione della modulistica da bando. Attività a cura dell'Ufficio operativo, idonea all'inoltro della domanda, alla gestione dei rapporti con l'Ente pubblico (richiesta di chiarimenti, specifiche, incontri ad hoc, ecc.) nella fase di pre-inoltro dell'istanza.
5. Validazione del CTS. Il progetto esecutivo viene sottoposto al riesame del CTS al fine di verificare la coerenza con il progetto di massima approvato, la presenza di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi che caratterizzano l'iniziativa promossa dalla RIR. Il CTS approva oppure non approva l'inoltro della istanza/progetto.
6. Inoltro della istanza/progetto. Invio della documentazione tecnico/amministrativa e atti richiesti dal bando per l'ottenimento della sovvenzione, a cura dell'Ufficio operativo, che provvede all'eventuale invio telematico dell'istanza.

I giudizi espressi dal CTS, avendo carattere tecnico-scientifico-discrezionale, devono ritenersi insindacabili. Sarà cura del CTS motivare nel merito l'eventuale diniego alla presentazione di un progetto.

Salvo quanto diversamente disposto dai bandi regionali, al fine di espletare correttamente e con le adeguate risorse tutta l'attività tecnico/progettuale caratterizzante la fase di presentazione dei progetti, i soggetti che partecipano al progetto inoltrato, riconoscono al Rappresentante una quota di assistenza tecnica/progettuale, valorizzata dal Rappresentante, di volta in volta, sulla base delle caratteristiche del bando di attuazione oggetto della richiesta e dell'entità/dimensione del progetto.

L'importo della quota di assistenza tecnica/progettuale applicabile al socio del Consorzio Legno Veneto sarà differente da quello del soggetto aderente alla RIR.

Il Rappresentante è l'interfaccia della Regione del Veneto o altre amministrazioni pubbliche. Pertanto è il soggetto chiamato in causa *in primis* dall'Ente pubblico per ogni chiarimento, integrazione, contestazione o quant'altro che possa nascere per effetto della realizzazione del progetto finanziato. Per ottemperare efficacemente a questo compito, la RIR organizza l'Ufficio operativo già richiamato (Direzione, Segreteria, Amministrazione).

In particolare l'ufficio gestisce la rendicontazione tecnico-finanziaria del progetto, controlla lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità dei risultati ottenuti, in coordinamento con il CTS, a garanzia di tutti

gli aderenti alla RIR. Quest'ufficio può operare, quando richiesto o necessario, anche in collaborazione con specifiche competenze o supporti in outsourcing (prioritariamente ricercati all'interno della RIR).

Salvo quanto diversamente disposto dai bandi regionali, per tali attività, il soggetto aderente divenuto beneficiario di un relativo contributo, riconosce al Rappresentante una quota percentuale del contributo assegnato, definita di volta in volta e comunque prima dell'inoltro dell'istanza di contributo. Tale quota è utilizzata dal Rappresentante per coprire i costi di gestione della RIR e sostenere le attività di promozione e animazione della RIR.

Tale quota, applicabile anche al socio del Consorzio Legno Veneto sarà differente da quello del soggetto aderente alla RIR.

## 5. SFRUTTAMENTO ECONOMICO DEI RISULTATI DERIVANTI DAI PROGETTI

I soggetti aderenti alla RIR che sviluppano progetti collaborativi e collettivi sulla base delle prescrizioni individuate nei bandi di attuazione, devono preventivamente accordarsi per i diritti di sfruttamento economico di eventuali risultati scientifici o di altra natura raggiunti.

L'accordo deve prevedere anche un piano di disseminazione dei risultati di progetto, a beneficio degli altri aderenti alla RIR e in ottemperanza a prescrizioni incluse nel bando di attuazione.

Tutto il supporto legale o tecnico necessario alla definizione dell'accordo è offerto, a richiesta, dalla struttura operativa della RIR.

## 6. MODALITA' DI UTILIZZO DEL MARCHIO

RIR è dotata di un Marchio. L'impresa aderente può utilizzare detto Marchio nei seguenti ambiti: piè di pagina e-mail, annunci pubblicitari, sito web, presentazioni video / slide, carta intestata, comunicati stampa, biglietti da visita, altri materiali promozionali, stand fieristici, cataloghi opuscoli, abbigliamento, bandiere e striscioni.

Per l'acquisizione del Marchio e per ricevere corrette informazioni sull'utilizzo e applicazione dello stesso, il soggetto aderente si deve rivolgere all'Ufficio operativo.

Il soggetto aderente, adempiente il Regolamento in oggetto, è libero di dichiarare l'appartenenza alla RIR in tutte le occasioni (ad es.: partecipazioni individuali a bandi) nelle quali tale status consente di ricevere priorità, premialità o accessibilità alle stesse.

## 7. UFFICIO OPERATIVO

Recapito e modalità di contatto della RIR:

### Consorzio Legno Veneto

Z.I. Gresal 5/E

32036 Sedico (BL)

Segreteria:

Tel. +39 0437/851350

+39 349/3122061

email: [segreteria@legnoveneto.it](mailto:segreteria@legnoveneto.it)

Amministrazione:

email: [amministrazione@legnoveneto.it](mailto:amministrazione@legnoveneto.it)



## 8. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Ciascun aderente alla RIR è tenuto a non divulgare a terzi dati e informazioni inerenti alle attività svolte dagli altri aderenti in esecuzione del programma della RIR, nonché ogni altra informazione relativa ai singoli soggetti o alle attività di questi, di cui lo stesso sia venuto a conoscenza in ragione della propria appartenenza alla RIR.

Tali obblighi di riservatezza restano validi anche nel caso in cui, per qualunque ragione, l'adesione alla RIR viene a cessare.

## 9. DURATA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento rimane in vigore fino alla data di pubblicazione di una nuova revisione dello stesso. La data di pubblicazione corrisponde alla data di pubblicazione del documento sul sito ufficiale di Progetto Legno Veneto.

Notizia della pubblicazione sarà ulteriormente diffusa in occasione della prima uscita utile della Newsletter della RIR.

## 10. CONTROVERSIE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione del presente Regolamento è competente il foro di Belluno.

## 11. ALLEGATI

1. Modulo "RICHIESTA DI ADESIONE"

**DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DEL RICHIEDENTE**  
da spedire via email all'indirizzo: [amministrazione@legnoveneto.it](mailto:amministrazione@legnoveneto.it)

**Spett.le**  
**Consorzio Legno Veneto**  
**Z.I. Gresal 5/E**  
**32036 Sedico (BL)**

LETTERA DI ADESIONE  
alla Rete Innovativa Regionale denominata  
**"ForestaOroVeneto"**  
"Disposizioni operative per il riconoscimento della rete innovativa regionale"  
Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13, articoli 4 e 6

Premesso che:

- La Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13, all'articolo 2, definisce la rete innovativa regionale come *"un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale"*;
- La citata Legge, all'articolo 6, 1° comma, prevede che: *"Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche"*;
- "PROGETTO LEGNO VENETO" (di seguito: Consorzio Legno Veneto), consorzio con attività esterna costituito tra gli operatori della filiera del legno, con sede in Zona Industriale Gresal 5/E - 32036 Sedico Belluno, si è candidato a rappresentare la Rete Innovativa Regionale denominata **ForestaOroVeneto**, disponendo di tutti i requisiti formali e sostanziali previsti dalla Legge;
- Con DGR n. 1747 del 2 novembre 2016 **ForestaOroVeneto** è stata riconosciuta dalla Regione del Veneto rete innovativa regionale, e il Consorzio Legno Veneto è stato riconosciuto come soggetto giuridico rappresentante tale rete innovativa regionale;
- la Rete Innovativa Regionale denominata **ForestaOroVeneto**, definisce una strategia innovativa che partendo dalla concertazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, promuove azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale valorizzando il bosco/foresta veneta quale risorsa, proponendo la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi collegati e interconnessi, della competitività dei prodotti, dello sviluppo di nuovi processi, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità;
- la Rete Innovativa Regionale **ForestaOroVeneto** promuove azioni coerenti agli ambiti definiti dalla Regione del Veneto nella Strategia di Specializzazione Intelligente (Research and Innovation Strategy for Smart Specialisation), segnatamente l'ambito di specializzazione definito "Sustainable Living";

Tutto ciò premesso, si dichiara:

# FORESTAORO VENETO

1. di aver preso visione del **Regolamento Interno di FORESTAORO VENETO** e di accettare tutte le condizioni ivi previste, in specie riguardo agli scopi, alle modalità di adesione, agli organi di governo, alle regole di partecipazione ai progetti, e in particolare di quanto stabilito riguardo ai diritti di sfruttamento dei risultati e agli obblighi di riservatezza.
2. che il Codice attività ATECO prevalente dell'impresa/ente è \_\_\_\_\_
3. che l'impresa è classificata<sup>1</sup>       piccola       media       grande
4. che il C. F. dell'impresa/ente è \_\_\_\_\_ e che la P. IVA è \_\_\_\_\_
5. che l'indirizzo della sede legale è: via \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_
6. che l'indirizzo della sede operativa è: via \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Li,.....

Letto, approvato e sottoscritto.  
Il Legale Rappresentante

*Nome e Cognome*  
*Firma*

All.ti:

- Visura camerale aggiornata
- Documento d'identità Legale rappresentante

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, dichiaro di avere letto e compreso l'informativa allegata alla presente domanda di adesione, esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali e alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e soggetti privati, per le finalità indicate nell'informativa allegata, esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa allegata.

## ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER DI FORESTAORO VENETO

Accetto di ricevere la Newsletter periodica di FORESTAORO VENETO (per il tramite del Consorzio Legno Veneto), ai fini di un costante aggiornamento delle attività e delle iniziative della rete innovativa regionale, consapevole che potrò disiscrivermi in ogni momento cliccando sul link presente nella stessa newsletter.

Li,.....

Letto, approvato e sottoscritto.  
Timbro e firma Legale Rappresentante

<sup>1</sup> vedi RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese